



COMUNE DI SCIACCA
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA	OGGETTO:
N. 14 DEL 21 MARZO 2024	MOZIONE DI INDIRIZZO DEI CONSIGLIERI DI OPPOSIZIONE SOSPENSIONE DEL PUNTO E RINVIO TRATTAZIONE ALLA PROSSIMA SEDUTA DI C.C. PRELIEVO PUNTI N. 8 DELL'O.D.G. PROT. 8281 DEL 14.2.2024 E I PUNTI 2, 5, 6 E 7 DEL SEPPLETIVO PROT. 14686 DELL'11.3.2024.

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **ventuno** del mese di **marzo** alle ore **19.00**, in Sciacca, nel Palazzo comunale, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio, preve le formalità di legge, si è riunito, in seduta pubblica e di aggiornamento, il Consiglio comunale. Risultano presenti, all'inizio della trattazione del punto, i Sigg.:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1. Messina Ignazio	P		13. Maglienti Lorenzo		A
2. Bono Calogero Filippo	P		14. Modica Gabriele	P	
3. Santangelo Carmela Maria E.	P		15. Catanzaro Giuseppe	P	
4. Bellanca Filippo	P		16. Bivona Ignazio	P	
5. Cognata Gaetano		A	17. Mandracchia Paolo		A
6. Ambrogio Giuseppe	P		18. Brucculeri Raimondo	P	
7. Grassadonio Alessandro	P		19. Ruffo Giuseppe	P	
8. Curreri Alessandro	P		20. Venezia Antonino	P	
9. Leonte Fabio Michele	P		21. La Bella Giuseppe	P	
10. Maniscalco Isidoro	P		22. Catanzaro Clelia	P	
11. Bentivegna Pasquale		A	23. La Barbera Luca	P	
12. Campione Calogera Daniela	P		24. Blo' Maurizio Michele	P	

PRESENTI : 20 ASSENTI : 4

Assume la Presidenza, il Presidente Avv. Ignazio Messina

Partecipa ai lavori il Segretario Generale del Comune Dott. Manlio Paglino

Presenziano ai lavori, ai sensi dell'art. 20, 3° comma, L.R. 7/92, il Sindaco Dott. Fabio Termine e gli Ass.ri Leonte, Dimino, Sinagra, Patti, Certa e Mannino

IL PRESIDENTE ricorda che nell'ultima seduta del Consiglio comunale hanno sospeso il punto riguardante la problematica relativa al Piano Aro, perché era stata avanzata da parte dei proponenti la Mozione una richiesta di documentazione sia agli Uffici che all'Amministrazione. La seduta si era conclusa, perché era stato chiesto dai Consiglieri comunali relativamente alla Mozione di indirizzo messa all'ordine del giorno la sospensione del punto, che è stata votata al fine di acquisire la documentazione. È pervenuta soltanto nel pomeriggio di oggi una comunicazione da parte dell'Ufficio competente con allegate alcune note, che ha provato a trasmetterle, ma è arrivata all'ultimo minuto, peraltro fuori dagli otto giorni che si erano dati, ma non è quello il tema, perché l'obiettivo è definire e chiarire le cose. Su questo direbbe di riaprire il punto. Per capire se la Mozione è stata assolta positivamente e se si può procedere oppure se al contrario non ci sono gli elementi e non è stata rispettata quella che è la richiesta formulata agli Uffici e all'Amministrazione.

IL CONS. BONO interviene come primo firmatario della Mozione e voleva chiedere all'Amministrazione se ha provveduto a trasmettere la documentazione, perché il rapporto che il C.C. ha con il Comune ce l'ha attraverso l'Amministrazione, perché l'Amministrazione porta le proposte di delibera in Consiglio comunale, l'Amministrazione risponde ai quesiti e loro hanno chiesto all'Amministrazione di produrre la documentazione e anche agli Uffici, ma il loro confronto è con l'Amministrazione. Chiede all'Assessore se ha visionato la documentazione che è stata trasmessa e se ritiene sia esaustiva rispetto alla richiesta che hanno fatto. Loro hanno scritto all'Amministrazione, hanno chiesto di avere la documentazione, che è stato deliberato in C.C., gli risulta che siano arrivate, perché gli sono state trasmesse e stampate qualche minuto prima del Consiglio comunale delle note del CONAI, quindi non sa chi le ha mandate, avevano chiesto ogni atto relativo alla individuazione del CONAI. Ripete che il rapporto ce l'hanno con l'Amministrazione, c'è qualcosa che non funziona sulla procedura amministrativa del Piano Aro e gli arrivano delle fotocopie, a casa sua funziona che se si fanno delle domande si risponde. Questa A.C., a suo modo di vedere, non ha guardato nemmeno gli atti, c'è una procedura che attiene alla guida politica della procedura, non è solo una questione tecnica, quindi gli atti che arrivano in Consiglio comunale non possono non essere visionati dall'Amministrazione. Non c'è nessun atto relativo alla individuazione del CONAI nelle fotocopie che hanno ricevuto, corrispondenza intercorsa fra il Comune di Siacca e il CONAI, ci sono delle note, ogni atto relativo al conferimento dell'incarico alla società Delta. Gli atti al Consiglio comunale pervengono da parte dell'Amministrazione, capisce che la forma non fa parte del modo di operare di questa A.C., gli atti al Consiglio comunale non pervengono dagli Uffici, gli atti al Consiglio comunale vengono trasmessi dall'Amministrazione. Sugli atti di indirizzo predisposti da parte dell'Amministrazione e trasmessi all'Ufficio competente non c'è nulla, quindi non capisce come si possa ulteriormente proseguire con la loro azione rispetto ai due documenti che hanno chiesto che non ritenevano essere cose complicate. Non crede che ci siano le condizioni per proseguire, perché avevano chiesto delle carte che non sono arrivate.

IL CONS. SANTANGELO dice che quello che sta succedendo all'interno di questo Consiglio comunale è disarmante, sono arrivate delle semplici comunicazioni, riscontri di PEC, domande e risposte, semplici informazioni e ce n'è una che è intestata al Comune e alla cortese attenzione del Sindaco del Comune di Siacca dove si chiede se hanno

valutato positivamente la richiesta del Sindaco di supporto tecnico per la predisposizione. Quindi il Sindaco è a conoscenza di tutta questa documentazione. Qua si ritrova semplici comunicazioni in cui si parla di progetto preliminare, ma non è arrivato, si parla di sopralluoghi, ma non ci sono i verbali di sopralluogo, si fa riferimento a degli incontri che sono avvenuti con gli Uffici e con l'Assessore e l'Assessore, oggi, dice che si devono rivolgere agli Uffici e allora si chiede dov'era l'Assessore quando sono stati fatti i sopralluoghi.

IL CONS. CATANZARO C. precisa che hanno fatto una richiesta di documentazioni e oggi pomeriggio alle 17:00, perviene a brevi manu. Tra le altre cose una comunicazione avente come oggetto “riscontro su richiesta del 15/11/2022 intestato al Comune di Sciacca per conoscenza al Sindaco Fabio Termine”, ma cosa c'è scritto non si sa, l'unica cosa che vede scritta è che il CONAI ha valutato positivamente la sua richiesta di supporto tecnico per la predisposizione del nuovo Piano Aro di raccolta differenziata, quindi se loro chiedono una documentazione come possono mai trovare una soluzione, dare il loro apporto se non hanno le carte in mano.

IL CONS. BIVONA ricorda una famosissima intervista del Sindaco a Radio Monte kronio di qualche anno fa rispetto al Piano Aro dove lamentava il fatto “non hanno mai fatto interventi su Gossip politico, chiedono solamente di essere ascoltati e non vengono mai presi in considerazione anche con riscontri negativi. Questo è un atto di maleducazione”, cioè in quel momento parlava un soggetto che non aveva nessun ruolo istituzionale, quindi come si può rapportare rispetto a una sua dichiarazione di questo tipo oggi un Consigliere comunale, si rivolgeva al Sindaco dell'epoca, ma non avere nessun rispetto istituzionale. Questo è un fatto negativo, non è un problema, secondo lui, di maleducazione, non si permetterebbe mai di fare valutazioni di questo tipo, è un problema di approccio politico rispetto alla questione, anche perché se le carte prodotte da questa A.C. in questi due anni sul Piano Aro sono queste, è preoccupante, cioè pensa che ci sia qualche atto amministrativo che hanno fatto, non sa se c'è una delibera di conferito di qualche incarico, una determina dirigenziale con la quale è stato conferito l'incarico al CONAI cioè questi del CONAI stanno lavorando per Spirito Santo o c'è un atto amministrativo rispetto al quale c'è una formalizzazione di un rapporto, perché gestire il Piano Aro con questa corrispondenza ora capisce il motivo per cui si è in forte ritardo e si devono utilizzare strumenti suppletivi rispetto al procedimento ordinario. Quindi ritiene bisogna fermarsi cinque minuti per decidere cosa fare di questa Mozione Perché trattare la Mozione con questa documentazione non è corretto e poi si chiede al Sindaco non di predisporre documentazione da inviare a loro, ma che qualcuno nel suo Gabinetto, visto che è un Gabinetto attrezzato, si prenda carico di raccogliere la documentazione, il Sindaco deve mandare la nota di trasmissione con la documentazione che non pretendono che faccia il Sindaco, perché non si può occupare certamente di raccogliere documentazione per mandarla al Consiglio comunale, però la forma dice che la trasmissione degli atti alla Presidenza del Consiglio e conseguentemente al Consiglio comunale avvenga tramite l'Ufficio di Gabinetto e quindi con la trasmissione da parte del Sindaco. Quindi, non è un richiamo al Sindaco, perché non si è occupato di fare le fotocopie, loro vorrebbero che il Consiglio comunale avesse la disponibilità di tutta quella documentazione che consente loro di completare quell'iter, anche perché la domanda era particolarmente dettagliata e secondo lui la risposta non era particolarmente difficile, quindi ora ascolteranno il Sindaco e dopo di che decideranno come procedere sul punto.

IL SINDACO ricorda perché aveva fatto quell'intervista e quelle rimostranze, perché la parte politica opposta venne in aula con un Piano di intervento da 38 milioni di euro e voleva che il Consiglio ne prendesse atto di questa cosa come se fossero noccioline e così siccome non erano noccioline è stata votata una pregiudiziale e pur di andare avanti sono andati in Consiglio, perché erano convinti che si dovesse andare in presa d'atto, quindi quella era la sua intervista e crede che avesse tutti i motivi per chiedere di essere ascoltati su una cosa che poi li ha visti anche avere ragione, perché quel Piano di intervento che hanno presentato, poi grazie al fatto che insieme all'opposizione dell'epoca si sono spinti molto su questo tema, ricorda su tutti una cosa, che l'utile d'impresa che prima era di 800.000, poi improvvisamente è diventato di 400 mila euro, evidentemente questo loro intervento di richiesta di essere ascoltati ha dato dei frutti. Ora andando sul tema specifico, se l'Ufficio ha prodotto una documentazione che ha inoltrato ai Consiglieri, è evidente crede che pensasse che lo dovesse fare l'Ufficio, diversamente non crede che il dott. Rapisardi si volesse passare questo piacere di mandare le carte nonostante lo dovesse fare l'Amministrazione, evidentemente ci si è capiti male.

IL PRESIDENTE dice che tutti gli atti pervengono alla Presidenza attraverso il Sindaco e sono allegati gli atti predisposti dalle strutture ma tolto questo, il problema serio è che alle 16:45 di oggi sono arrivate quattro fotocopie dall'Ufficio senza nemmeno una lettera di trasmissione. Non crede sia questo l'adempimento che l'Ufficio dovesse al C.C.

IL SINDACO vuole fare una specifica che non c'entra niente sull'argomento, ma siccome la Consigliera Santangelo l'ha rappresentata questa cosa, crede che sia utile chiarirsi anche su questo aspetto, si è detto nel caso delle comunicazioni che si sono richieste oggi sulla crisi idrica che le hanno fatte loro e non il Sindaco, chiarisce che il regolamento prevede che fino a un minuto prima della seduta qualsiasi Consigliere può fare richiesta di comunicazioni, se lui legge che c'è questa richiesta di comunicazione non mortifica chi l'ha prodotta facendo delle comunicazioni che poteva fare pure lui, perché il Sindaco e l'Amministrazione possono farle senza comunicarlo preventivamente a nessuno ad inizio di seduta. Quindi crede che si debba evitare di essere strumentali e invece andare nel merito delle cose, perché quando lo si fa, si è molto produttivi. Crede che sia importante ascoltare anche l'Ufficio su questo discorso.

IL CON. BELLANCA è chiaro che è stato il Sindaco a trasformare in forum questo argomento, perché i colleghi che sono intervenuti prima non hanno detto niente di male. Hanno detto semplicemente che avevano fatto una richiesta in 3 punti e di questo non è arrivato nulla, ci sono solo delle email che la CONAI ha inviato al Comune di Sciacca, ma mancano tutti gli atti amministrativi che sono quelli che dovevano discutere, dopodiché, spiega come funziona visto che lui, come diceva il Sindaco in campagna elettorale, è della vecchia politica. Lui da amministratore quando deve venire in Consiglio comunale e ha un punto di sua competenza, parla con l'Ufficio, perché è chiaro che il Sindaco non può mandare le carte sulla base delle richieste, chiede di sapere cosa è stato mandato, se li guarda e si renderà conto, in questo caso, che non era completa la documentazione, chiedeva di integrare, perché l'Ufficio non è che è tenuto a leggersi la delibera nel dettaglio, è una Mozione di indirizzo che è prevalentemente politica, quindi l'Ufficio non è tenuto assolutamente, lo ha fatto perché era presente in quella occasione non perché loro hanno mandato una nota dicendo all'Ufficio di preparargli questi documenti come è stato chiesto dal Consiglio comunale, l'Ufficio ha risposto, perché era presente e quindi bene ha pensato di inviare questa documentazione, dopodiché, loro non l'hanno vista la documentazione, perché se qualcuno avesse visto questa documentazione, sarebbe andato

dalla sua parte politica a dire che la documentazione non era completa, chiedendo di sospendere per trattarla la prossima volta, non ci sarebbe stato niente di male, ma basta parlare in maniera tranquilla e serena spiegando come sono andate le cose. Si sta parlando di una richiesta di documenti fatti con una Mozione di indirizzo che è uno strumento proprio del Consiglio Comunale, rivolto ovviamente all'Amministrazione, perché con la Mozione di indirizzo non ci si può mai rivolgere agli Uffici, ci sono altri atti per rivolgersi agli Uffici. Chiedevano di avere questi documenti, che non sono arrivati, non c'è una delibera della giunta che certamente c'è per l'atto di indirizzo all'Ufficio, non c'è la determina dirigenziale che serve per dare l'affidamento a CONAI per fare poi il Piano, non c'è quello che riguarda studio Delta, quindi non c'è un successivo atto di indirizzo, una successiva determina, non c'è niente completamente di tutto questo, ci sono le mail che l'Ufficio ben ha pensato di inviare, perché questo aveva intuito quando era presente. Certamente la politica sapeva perfettamente cosa doveva fare, quindi stasera non sono in condizioni con questa documentazione di poter andare avanti su quello che hanno richiesto, perché non c'è neanche un quarto di quello che hanno chiesto. Pertanto, chiede al Presidente di sospendere la seduta per qualche minuto per capire come procedere su questa Mozione.

IL PRESIDENTE, alle ore 20.25, mette a votazione, per alzata e seduta, la sospensione della seduta per cinque minuti, che viene approvata con 20 voti favorevoli.

Alla ripresa, alle ore 20.35, risultano presenti 19 Consiglieri su 24.

Assenti: Cognata, Bentivegna, Maglienti, Mandracchia, Brucculeri.

IL PRESIDENTE invita a riprendere il punto che era stato momentaneamente sospeso relativo alla mozione piano Aro. Dà la parola al cons. Bono, che ha chiesto di intervenire.

IL CONS. BONO crede che un po' tutti si siano resi conto che così non si può procedere, non si può continuare nella trattazione del punto, avevano chiesto i documenti con l'emendamento alla mozione che avevano presentato, per avere tutti quanti una cognizione maggiore sull'iter procedurale che si stava seguendo e non è questa sera strumentale la loro rimostranza, che avevano presentato all'Amministrazione nel dire che la documentazione inviata non è soltanto incompleta, ma anche irrituale nella trasmissione oltre che arrivata proprio a ridosso del Consiglio comunale. Quindi ritiene che le considerazioni che sono state fatte poc'anzi dalla sua parte politica ci stiano tutte, non erano assolutamente offensive nei confronti di nessuno, ma è sotto gli occhi di tutti che non è questa la documentazione che hanno richiesto e non è neanche corretto che rispetto a una questione così importante ci sia stata questa leggerezza, ma non è assolutamente un rimprovero o nient'altro. Quindi, chiedono che il punto venga sospeso nella trattazione, che nonostante la questione sospensiva perché la documentazione non è arrivata, quindi chiedono un ulteriore rinvio della trattazione della mozione ed evidentemente chiedono che venga messa a votazione.

IL PRESIDENTE mette a votazione la sospensione del punto e rinvio a trattazione alla prossima seduta di Consiglio comunale, compatibilmente con l'arrivo della documentazione richiesta, per alzata e seduta, con l'assistenza degli scrutatori come precedentemente nominati, che viene approvata all'unanimità dei 19 Consiglieri presenti e votanti.

Assenti: Cognata, Bentivegna, Maglienti, Mandracchia, Brucculeri.

IL CONS.BONO ricorda che nel corso dell'ultimo C.C. è stato disciplinato anche l'ordine dei lavori di questo Consiglio comunale, tra l'altro disciplinato con l'accordo di tutti, si era detto di trattare il regolamento sui matrimoni e la discussione sulla nomina del nuovo Assessore e poi le Cittadinanze onore, quindi intendono assolutamente mantenere l'impegno che hanno preso nella scorsa seduta. Pertanto chiede il prelievo del punto 8 dell'ordine del giorno ordinario, il prelievo del punto 2 dell'ordine del giorno suppletivo e il prelievo dei punti 5, 6 e 7 dell'ordine del giorno suppletivo.

IL PRESIDENTE mette ai voti, per alzata e seduta il prelievo del punto 8 dell'odg principale, dei punti 2, 5, 6 e 7 dell'odg suppletivo, che viene approvato all'unanimità dei 19 Consiglieri presenti e votanti.

Assenti: Cognata, Bentivegna, Maglienti, Mandracchia, Bruccheri.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

Il Consigliere anziano
Dott. Calogero Filippo Bono

Il Presidente
Avv. Ignazio Messina

Il Segretario Generale
Dott. Manlio Paglino

Certificato di pubblicazione

Affissa all'Albo pretorio on line il 25-03-2024

Il Responsabile dell'Albo pretorio _____

Defissa dall'Albo pretorio on line il _____

Il Responsabile dell'Albo pretorio _____

Si certifica, su conforme dichiarazione del Responsabile, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo pretorio on line prot. n° _____ dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi e che contro di essa non è pervenuto reclamo e/o opposizione alcuna.

li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 44/91

La presente deliberazione è divenuta esecutiva lo stesso giorno dell'adozione in quanto dichiarata immediatamente esecutiva

li _____

Il Segretario Generale